



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

VENERDÌ 2 NOVEMBRE 2018

www.corriere.it

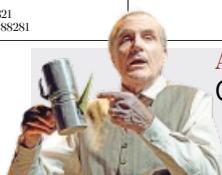
In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 260

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Addio all'attore, aveva 89 anni
Carlo Giuffrè, l'interprete del teatro napoletano
di **Emilia Costantini**
a pagina 45



Domani in edicola
Studenti e turisti sul set con Irene la musa di Virzi
di **Paola Casella**
nel settimanale



L'Europa, le idee

LEZIONI DOLOROSE A SINISTRA

di **Paolo Lepri**

La sinistra democratica in Europa è un grande campo di rovine. La città dell'utopia progressista è crollata. Molti abitanti sono scappati — profughi che hanno trovato nuove patrie — oppure sono rimasti tra le macerie in attesa di una ricostruzione per la quale manca quello spirito che dovrebbe segnare le stagioni di una dopostoria. Non riceve risposta chi bussa per avere istruzioni alla porta della casa comune.

È inutile guardare al passato. La Spd di Helmut Schmidt (il cancelliere che ha combattuto l'attacco eversivo contro lo Stato) annaspa in un quadripartitismo che sta soppiantando lo scenario quasi obbligato delle «grandi coalizioni». I socialisti francesi sono ridotti all'irrelevanza, dopo gli anni orgogliosi del mitterrandismo, e un dirigente che ha conosciuto brucianti umiliazioni come Benoit Hamon (6,4% alle presidenziali 2017) lancia appelli «agli orfani di una grande idea» per creare un movimento «democratico e fraterno». Nei Paesi nordici — pensiamo soprattutto alla Svezia — l'era del welfare è tramontata.

Da noi è prevalsa la scelta di confrontarsi senza azzerare gli errori, le rivalità, le ambizioni sbagliate, procedendo a vista su una nave che imbarca acque limacciose. Si è fatta politica come se non fosse cambiato niente. Ne è una chiara dimostrazione l'assurdo dibattito post-elettorale nel Partito democratico, diviso animosamente sull'eventualità di un fantapolitico accordo di governo con il movimento Cinque Stelle.

continua a pagina 28



Boschi spianati, strade interrotte: Agordo, in provincia di Belluno, una delle località colpite dal maltempo nel Nordest

MALTEMPO ALTRI QUATTRO MORTI AL NORD

La strage degli alberi Dolomiti, una ferita che durerà 100 anni

Oltre un milione di metri cubi di foresta abbattuto in 24 ore di vento e di pioggia in Trentino, in Alto Adige, in Veneto, Pini, larici, abeti. Un immane cimitero del nostro patrimonio naturale. Una ferita che resterà aperta per 100 anni, tanto ci vorrà per rivedere le Dolomiti com'erano fino a pochi giorni fa.

alle pagine 2 e 3 **Bonet, Ribaud, Spanpani**

UN PATRIMONIO NAZIONALE

Il bosco come un cimitero

di **Isabella Bossi Fedrigotti**

È cambiato per sempre il profilo delle Dolomiti, straordinaria riserva di ossigeno, pregiatissimo magazzino-vita.
a pagina 3

Economia Pensioni e reddito, mancano le risorse. Salvini lancia la sfida: in piazza contro Bruxelles

Manovra, non tornano i conti

Mattarella al governo: dialogare con la Ue. Il premier: contatti proficui

ACCUSE DI MOLESTIE

Confcommercio: le liti, i veleni (e l'ex segretaria)

di **Giuseppe Guastella**

Veleni e liti ai vertici di Confcommercio. Con voci di presunte molestie. Tre vice su sette parlano di «ragioni etico-morali» e chiedono le dimissioni del presidente Carlo Sangalli. Che replica con le denunce, dice di subire una «campagna denigratoria» e spiega che non c'è alcun motivo per rassegnare il mandato. Viene presentata anche una querela, da parte di Sangalli, per «diffamazione aggravata ed estorsione». Il presidente è accusato di non aver chiarito i motivi di una donazione di 216 mila euro all'ex segretaria.

a pagina 19

GIANNELLI



INTERVISTA CON IL GOVERNATORE ZAIA «Più opere, più autonomia»

di **Massimo Rebotti**

a pagina 5

IL REPORTAGE

E sulle note di «macho man» Trump scatena la paura bianca

di **Aldo Cazzullo**



Uno dei passatempi di Donald Trump è sedurre le donne degli amici. Un giorno, in viaggio sull'aereo privato con un miliardario e una modella, propose di scendere ad Atlantic City per visitare uno dei suoi casinò. Seccato, l'amico rispose che ad Atlantic City non c'era niente da vedere: solo «white trash», spazzatura bianca. «Cosa vuol dire white trash?» chiese la modella. «Sono quelli come me — rispose Trump —. Solo che loro sono poveri».

continua a pagina 14

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Confessioni di un profotascista

Ho risposto alle sessantacinque domande del fascistometro, l'illuminante test pubblicato da Michela Murgia nel suo ultimo saggio Einaudi per misurare il tasso di fascismo presente in ciascuno di noi, e sono preoccupato. Risultato appartenere al profilo «profotascista». Non ancora un gerarca con l'orbace, ma un insincero democratico che considera il ricorso alla dittatura una delle opzioni possibili. E tutto perché ho spuntato alcune voci che, nella mia ingenuità (altro sintomo, temo, di profotascismo), consideravo ovvie. Per esempio che in Italia ci sono troppi parlamentari: il doppio degli Stati Uniti, cinque volte più popolati di noi. O che la gran parte dei richiedenti asilo sono migranti economici e non rifugiati politici: affermazione non

attribuibile al Ku Klux Klan, ma ai report del ministero dell'Interno. Oppure che, nella patria dei Tar, chiunque può bloccare un'opera pubblica con ricorsi infiniti. Non si tratta di opinioni, ma di fatti. A meno che, per meritarsi l'appellativo di fascista, in alcuni casi basti dire la verità. Quando verrò chiamato a rispondere dei miei crimini, proverò a difendermi così. Non tutto ciò che pensa la maggioranza è reazionario. I luoghi comuni diventano tali anche perché ogni tanto sono veri. E se il fascismo è sopraffazione, conformismo e inflessibile mancanza di senso dell'ironia, alle sessantacinque voci del fascistometro bisognerebbe aggiungere la numero 66: «Scrivere un test per misurare il fascismo altrui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



81.102
9 771120 498008
Ponte Italiana Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

€2 in Italia — Venerdì 2 Novembre 2018 — Anno 154^a, Numero 302 — www.ilsol24ore.com

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
cont. L.46/2004, art. 1, c.1, DCh Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



Germania
Merz, un Macron
tedesco per
guidare la Cdu
del dopo Merkel

Isabella Bufacchi
— a pagina 18

Ex finanziere,
Friedrich Merz, 62
anni, ha passato
un decennio
lontano
dalla politica

Plus24
Come investire
guardando agli Usa
dopo la correzione
di Wall Street

domani con il quotidiano

AVIVA
molto più di una
Assicurazione

La Solidità di un
grande Gruppo

FTSE MIB 19185,14 +0,71% | FTSE 100 7114,66 -0,19% | ORO FIXING 1231,15 +1,33% | BRENT DTD 72,12 -3,83% | Indici e Numeri → PAGINE 30-33

Tregua su Bot e BTP Il mercato rilancia i bond fino a 3 anni

GLI SCENARI SUI MERCATI

Per la prima volta dal voto, tutte le scadenze a breve hanno il segno positivo

Il Tesoro Usa stima per il 2018 nuove emissioni di T-bond per 1.300 miliardi

Oggi l'esito degli stress test Bce: bene le banche italiane, fero su Deutsche e Bankia

La strada del recupero resta lunga e in salita, ma dopo mesi di vendite a tappeto e tassi alle stelle, gli investitori internazionali sembrano mostrare più fiducia sull'Italia di quanta ne abbia la Commissione: per la prima volta dall'insediamento del governo, tutti i bond con scadenze tra un mese e tre anni segnano un calo dei rendimenti sia su base settimanale che mensile. Di rilievo anche il miglioramento registrato dai futures sui BTP con scadenza al 18 dicembre e i ribassi segnati dai Cds su scadenze a 2 e 5 anni. Malgrado le minacce della Ue, insomma, il mercato non sembra orientato a spingere l'Italia nel baratro solo per uno strappo sul deficit.

Sui mercati ieri giornata all'insegna di scambi "festivi" con Borse caute e spread BTP-Bund in lieve calo. Ha prevalso l'attesa per il voto di midterm della settimana prossima in Usa, marcata a vista anche la trattativa Ue-Gran Bretagna su Brexit, discussione che proprio ieri ha visto conferme e smentite riguardo l'accordo sui servizi finanziari. Tornando agli Usa, da tenere d'occhio la mossa del Tesoro per reperire risorse per i programmi di spesa del presidente Trump: allargando il valore delle aste dei T-bond, i collocamenti a 2, 3 e 5 anni vedranno l'incremento di un miliardo al mese (in novembre e dicembre). Le stime indicano, rispetto al 2018, un totale di emissioni di T-Bond per oltre 1.300 miliardi, cifra che non si vedeva dal 2010, anno della "grande recessione".

Intanto le banche italiane superano l'esame degli stress test. A quanto risulta al Sole24Ore, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Ubi e Banco di Napoli - le uniche quattro grandi banche sottoposte all'esame congiunto Eba-Bce, i cui risultati saranno resi noti oggi alle 18 - hanno registrato esiti positivi, occhi puntati su Deutsche e Bankia.

Plateroti, Carlini, Davi, Graziani, Degli Innocenti — alle pagine 12 e 20

FINANZA E DEBITO

SPECULAZIONE COME ARMA CONTRO LO SPREAD

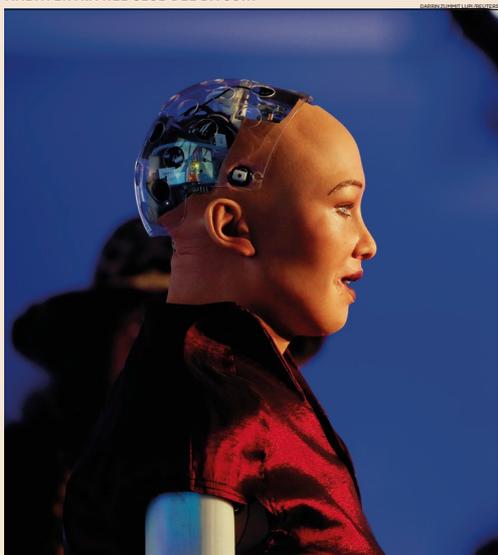
di Alessandro Penati

La Finanziaria è la classica manovra pre-elettorale: aumenta la spesa corrente per circa 13 miliardi di coperture credibili, distribuita col bilancino a beneficio dei due partiti di governo: poco meno di 7 al reddito di cittadinanza (M5S) e altrettanti per la "quota 100" (Lega), con qualche spruzzata di pura demagogia, come le terre demaniali regalate a chi fa un terzo figlio.

Di per sé, l'aumento del deficit non giustifica uno spread di 300 punti.

— Continua a pagina 18

MALTA ENTRA NEL CLUB DEL BITCOIN



Allarme riciclaggio per le criptovalute

Galimberti e Vallefuoco — a pagina 6 (nella foto il robot umanoide Sophia, intervenuta al summit)

PANORAMA

GUERRE COMMERCIALI

Trump chiama Xi, cala la tensione sul fronte dei dazi

Una «telefonata molto buona» ieri tra il presidente americano Trump e quello cinese Xi. Al centro del colloquio il prossimo incontro di fine novembre in Argentina a margine del G20, la distensione nella guerra dei dazi e i progressi nella trattativa con la Corea del Nord. — a pagina 19

LA NUOVA ILVA

Nasce ArcelorMittal Italia Intesa Sanpaolo è al 5,6%

Il debutto di ArcelorMittal Italia alla guida dell'Ilva, avvenuto ieri, segna anche il riassetto di Aninvesto Italy, il veicolo societario che ha condotto in porto l'acquisizione. ArcelorMittal possiede il 94,4% delle quote, Intesa Sanpaolo è al 5,6. — a pagina 10

MILANO

La nuova mappa del potere nell'era «giallo-verde»

A Milano il potere cambia e nuovi uomini si fanno strada dai tempi del governo giallo-verde. A spingere è soprattutto la Lega, che cerca di entrare nelle stanze dei bottoni. Bianco di prova il rinnovo del cda delle partecipate, da Fondazione Fiera a Sea. — a pagina 8

INDUSTRIA DELLA DIFESA

Leonardo, da Palazzo Chigi via libera su Vitrociset

La cessione di Vitrociset dalle eredi di Camillo Crociani al gruppo Leonardo ha superato l'esame del governo, previsto in base alla legge sul golden power per le aziende strategiche. Il Cdm ha approvato una delibera favorevole all'operazione. — a pagina 15

IL FUTURO DELL'UNIONE

La partita a fari spenti della Merkel verso i vertici di Bruxelles

di Carlo Bastasin — a pag. 18

marketing

SOLUZIONI PER COMUNICARE E COMPETERE

Brand in prima fila per contrastare il «climate change»

— a pagina 28

La aziende inseguono le mamme online

— a pagina 28

Manovra da 37 miliardi, deficit per 22

IL DDL ALLA CAMERA

Statali, per i contratti 1,1 miliardi ma il 70% dei fondi è già bloccato

È una manovra da circa 37 miliardi per il 2019 quella approdata alla Camera che ora inizia il suo iter. Oltre 11 miliardi di maggiori entrate, 4,8 miliardi di minori spese correnti e una riduzione più o meno analoga delle

uscite in conto capitale sono solo alcuni degli effetti prodotti dal disegno di legge di Bilancio. Le coperture "autonome" ammontano a oltre 21 miliardi alle quali si aggiunge un ricorso al deficit per 21,8 miliardi. Ai rinnovi contrattuali nel pubblico impiego sono destinati 1,1 miliardi nel 2019 (0,7 vincolati per vacanza contrattuale e altre voci) mentre per le assunzioni di personale sono previsti 230 milioni nel 2019.

Mobili, Rogari e Trovati — pagine 2 e 3

LETTERA A CONTE

Mattarella: rischio stabilità, dialogare con l'Europa

Lina Palermi — a pagina 2

Golden power, spinta alla riforma

DOPO MAGNETI MARELLI

Il rischio che l'hi-tech italiano finisca in mani estere spaventa il Governo

L'acquisizione della Magneti Marelli da parte dei giapponesi di Calsonic Kasei ha riacceso l'attenzione della politica sulle aziende strategiche. Il governo, di fronte al rischio che l'hi-tech

italiano possa finire nel mirino di gruppi extraeuropei, sta riesaminando il nuovo regolamento sul "golden power" (esercizio dei poteri speciali) ereditato dal governo Renzi. Lo schema dettagliato che era stato preparato dall'ex ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda si riferisce a settori ad alta intensità tecnologica, «4.0» e non solo, oggetto di acquisizioni da parte di investitori extra Ue, ma non è ancora operativo

In assenza del concerto di tutti i ministri coinvolti, l'esecutivo giallo-verde intenderebbe ora concludere l'iter ma modificando alcuni aspetti. E intanto dice "no" - a meno di correzioni sostanziali - al regolamento proposto dalla Commissione Juncker che assegnerebbe poteri di monitoraggio all'Europa sugli investimenti effettuati da imprese di paesi terzi nei singoli Stati membri.

Carmine Fotina — a pag. 15

Il processo civile taglia i tempi, non le cause: più poteri al giudice

RIFORMA IN CANTIERE

Nella bozza predisposta dal ministero si prevede una procedura accelerata

Tagliati i passaggi inutili al contraddittorio. Entro 30 giorni la sentenza

Un taglio ai tempi del processo civile. Da raggiungere soprattutto con l'applicazione di una procedura semplificata che si applicherà a tutte le cause, e sono la stragrande maggioranza, di competenza del giudice unico. È questo il cardine della bozza di riforma del processo civile che il ministero della Giustizia ha messo a punto e che il Sole 24 Ore è in grado di anticipare.

Nel progetto c'è la volontà

di ridurre la durata delle cause, senza però che questo abbia un effetto immediato di diminuzione delle stesse. In questo senso si è già espresso più volte il ministro Alfonso Bonafede, sottolineando che la diminuzione delle controversie può essere anche segnale negativo, di denegata giustizia per i cittadini. In sintesi, il nuovo rito, ibrido tra quello del lavoro e forme di accentuata flessibilità, scommette su un ruolo di maggior peso del giudice nel governare la lite, con l'eliminazione di ogni formalismo, la contrazione dei tempi, il divieto di udienze di solo rinvio, la possibilità di decidere già in udienza. Previste sanzioni per le parti che non si presentano personalmente al tentativo di conciliazione che il giudice è chiamato a fare prima del contenzioso vero e proprio.

Giovanni Negri — a pag. 23

119
In vigore dal 24 ottobre il D.L. 119 con le nuove sanatorie per i contribuenti

Pace fiscale Contro i reati lo scudo è allargato

Antonio Iorio — a pagina 24

MOONBIRD
VERONA

DELLA SPIGA 48, MILANO, ITALY

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Fuoricampo
Fuoricampo

Domani l'inserto di otto pagine
Il giorno più lungo alle isole Svalbard

Salvini vola, giù M5S e governo Avviso Ue: pagherete per 5 anni

Il sondaggio: in calo Di Maio, Draghi lo supera. Mattarella a Conte: serve il dialogo con Bruxelles

L'inchiesta sul sequestro dei migranti

Il pm: archiviazione per il vice premier su Diciotti scelta politica insindacabile

Carlo Bonini

Aveva visto lungo Salvini quando dispose che la nave Diciotti facesse rotta verso Catania con il carico di migranti da usare contro l'Europa.

pagina 31

LONGO, MILELLA e TONACCI, pagina 4



Ivo Diamanti

Cinque mesi dopo l'avvio, il governo guidato da Conte continua a mantenere un consenso altissimo. Come la maggioranza che lo sostiene. Ma fra gli italiani si colgono anche segni di preoccupazione. O meglio, di prudenza. Il sondaggio di Demos condotto negli ultimi giorni, per l'Atlante Politico di Repubblica, lo rileva e lo sottolinea con evidenza.

pagine 2 e 3

BIORCIO e BORDIGNON, pagina 3

Il retroscena

IL FANTASMA DEL 3 PER CENTO

Alberto D'Argenio

Deficit a un passo dal 3 per cento, crescita tagliata di un terzo rispetto alle "generose" previsioni del governo e lancio della procedura Ue per violazione della regola del debito. Che sarà molto più pesante di quanto immaginato.

pagina 7

L'immagine



Dipendenti di Google davanti alla sede europea di Dublino

NIALL CARSON / AP

Da Londra a New York, Google in strada contro le molestie

FEDERICO RAMPINI, con un commento di CHIARA SARACENO, pagine 16 e 17

Feltrinelli Editore

CARLO CALENDA

ORIZZONTI SELVAGGI

CAPIRE LA PAURA
E RITROVARE IL CORAGGIO

3 EDIZIONI IN UNA SETTIMANA

La memoria 11 novembre 1918

Cosa ci insegna dopo un secolo la vittoria diversa di Trieste

Paolo Rumiz



pagina 22



VENERDI
02
11
18

ANNO 43
N° 259

LE IDEE

NELLA SINISTRA IL DESTINO DELLA LIBERTÀ

Nadia Urbinati

La discussione sulla fine della Sinistra è attuale e necessaria perché riguarda direttamente il destino della democrazia. Questo non è un modo di dire generico, ma un fatto misurabile con una ricca messe di dati. Dove la Sinistra è un partito organizzato, il populismo non sbanca.

pagina 30

LA GIUSTIZIA FUORI TEMPO DI BONAFEDE

Stefano Cappellini

Dopo il crollo del Ponte Morandi a Genova capì di sentir dire al presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte e ad alti esponenti del Movimento Cinque stelle che il governo non poteva aspettare i tempi della giustizia per prendere decisioni sul da farsi.

pagina 30

L'ECONOMIA POP AL FESTIVAL SENZA BANDIERE

Tonia Mastrobuoni

Luciano Gallino era un sociologo innamorato dei numeri, un uomo asciutto e gentile, un torinese quasi archetipico. E parlava talmente a bassa voce che era difficile immaginarlo su un palco. Oltre dieci anni fa andai per la prima volta al Festival dell'Economia di Trento per presentare un suo libro.

pagina 11

Il colloquio



Hito Steyerl

"Così gli artisti possono fermare la ferocia di oggi"

Per "Art Review" è la donna più influente del mondo "Salvator Mundi di Leonardo mi fa pensare a Khashoggi"

PAPPALARDO, pagine 32 e 33

In Italia
€2,00
con il Venerdì



Roma

Min 18°C
Max 19°C

Milano

Min 13°C
Max 16°C

ROBINSON
Dopodomani Speciale numero 100

con LIBRO
Generitori
si Diventa
€7,90

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Inghilterra, Canada, Lussemburgo, Monaco, Paesi Bassi, Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia, Italia € 2,00 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50

Aniston "Produco film e serie tv
A 49 anni ho ancora tanto da fare"
LORENZO SORIA — P. 38

Buffon Scontata la squalifica
è pronto a tornare da ex in Italia
ANTONIO BARILLA' — P. 42



Tendenze Social network e cimiteri
Così la tecnologia esorcizza la morte
CAMILLA CUPELLI — P. 38

NACA CT MISHYN



LA STAMPA



VENERDÌ 2 NOVEMBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 C II ANNO 152 II N. 302 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



REPORTAGE A TRIESTE: CARICATI NEI FURGONI ED ESPULSI COME LA FRANCIA A BARDONECCHIA

Italia, una rotta segreta con Slovenia e Croazia per respingere i migranti

NICCOLÒ ZANGAN
INVIATO AL VALICO DI FERNETTI

Dentro, nel furgone della Polizia di Stato, era buio pesto. «Si respirava a malapena da una piccola ventola piazzata in alto. Non c'erano finestre. Alcuni di noi vomitavano, e poi c'era odore di sangue. Perché quando avevamo capito che stavamo per esse-

re riportati indietro, due ragazze avevano preso a testate i muri della caserma e continuavano a piangere». È la caserma del Valico di Ferneti, la prima in territorio italiano dopo il confine sloveno. Ma il furgone della polizia stava passando dall'altra parte della frontiera.

CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

GUARDANDO AD EST

SE L'INTESA È PER BLINDARE LE FRONTIERE

STEFANO STEFANINI — P. 31

Torino, un weekend da capitale dell'arte contemporanea



La 25ª edizione di Artissima - aperta al pubblico da oggi a domenica all'Oval Lingotto - è dedicata al tempo. Spazio agli emergenti ed espositori provenienti da 35 Paesi. BONAMI, MINUCCI E ZONCA — PP. 32 E 33

BUONGIORNO

«È stata Roma», dice Samurai, ovvero Claudio Amendola nel film Suburra. Samurai era il duemillesimo «ultimo boss» della Banda della Magliana, passato dalle cronache al romanzo della Grande Meretrice - Roma, appunto - per poi tornare ai titoli dei giornali col suo vero nome, Massimo Carminati, nelle prosaiche avventure di Mafia capitale.

Alla domanda su chi avesse ucciso Tal dei Tali, Samurai dice che è stata Roma, e potrebbe essere la risposta di sempre, da che Romolo uccise Remo, e fino alle ossa di donna spuntate da sotto il pavimento della Nunziatura Apostoli-

IL GIALLO ORLANDI E L'ANALISI SUI RESTI

Le ossa sono del corpo di una giovane donna

IZZO E MASTELLONI — P. 8

I misteri di Roma

MATTIA FELTRI

ca di via Po, che davvero appartengano a Emanuela Orlandi, come è improbabile, oppure no: comunque è stata Roma.

Sono state le luci notturne di Roma, i sotterranei, le oscure ombre di sottana che si muovono nelle tenebre, anche dell'anima, le manine e le manacce, le spie sotto copertura, i sussurri, le telefonate anonime, i denari, le baldorie orgiastiche, le cospirazioni, i deliri allucinogeni, i palazzi del potere e dell'occultismo, i ricatti incrociati come spade silenziose, è stata la millenaria ragnatela dei misteri di Roma.

CONTINUA A PAGINA 9

STAMPA PLUS ST+

L'OPINIONE

JUAN LUIS CEBRIÁN

Brasile, l'ombra del colpo di Stato senza militari

P. 17



MALTEMPO

MARIO TOZZI

Allarme a Nord-Est, il triste record delle frane in Europa

P. 18 E 19



LE STORIE

BARBARA COTTAVOZ

Quel cavallo d'oro nascosto sotto il Castello di Novara

P. 40

ANDREA PARODI

La donna che per prima seppe della vittoria nella Grande Guerra

P. 40

MANOVRA, SU LE TASSE LOCALI

La Lega in piazza contro Bruxelles Conte: non aiuta

Salvini lancia la manifestazione dell'8 dicembre «contro i signori di Bruxelles»: «Nessuna lettera potrà farci tornare indietro». Il premier Conte perplesso: «Così non aiuta la mediazione». Ma Di Maio va in pressing: «Adesso attacchiamo anche noi». Il monitor del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: niente risse con l'Europa, con la Bce e con tutte le altre istituzioni Ue. Nella manovra sale il prezzo delle sigarette e aumentano le tasse locali: dal prossimo anno rischio rincaro per Imu e addizionali Irpef. BARONI, LOMBARDO, MAGRI E SORGI — PP. 4 E 5

INTERVISTA ALLA SINDACA DI TORINO

Parla Appendino "Tav, il passato Non c'è declino"

La sindaca di Torino, Chiara Appendino, si difende dopo gli attacchi in piazza di industriali e sindacati: «Chi oggi mi accusa non ha fatto nulla per mettere la città al riparo dalla crisi economica. Ascolto chi protesta ma l'Alta velocità ormai rappresenta il passato. In ogni caso aspettiamo l'analisi costi-benefici e auspichiamo un dialogo con tutti gli attori del territorio». Sul futuro: «Non è vero che siamo fermi. Ci sono molti investitori e stiamo lavorando per organizzare le Atp Finals di tennis nel 2021». LUCA FERRUA — PP. 6 E 7

LA STRATEGIA GRILLINA

Ma il pauperismo non si coniuga con la modernità

MASSIMILIANO PANARARI — P. 31



81102

9771122176003

-MSGR-01 NAZIONALE-1-021118-N-



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 302
ITALIA
Settimanale di A.P. 01/33/2003 com. L.16/2004 art.1 c.1 0208-PM

NAZIONALE



Venerdì 2 Novembre 2018 • Commem. dei Defunti

IL GIORNALE DEL MATTINO

Contatta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Musica e cinema
Morricone si svela a Tornatore
la conversazione diventa un libro
Collura a pag. 23



1928-2018
Addio Carlo Giuffrè
grande attore
ultimo interprete di De Filippo
Ippaso e Satta a pag. 24



Le ali per volare
Under-Chiesa
la sfida dei giovani
esterni tra Roma e Fiorentina
Carina e Tenerani nello Sport



140
1878-2018
È online il nuovo sito
ilmessaggero.it



Oltre il 25 aprile
Il 4 novembre festa nazionale dopo di lei tutte le altre

Mario Ajello

È sempre stata una festa, quando il 4 novembre ancora era festa, più partecipata, interclassista, politicamente trasversale e non ideologizzata, rispetto a quella del 25 aprile. Non a caso, a introdurla nella vita pubblica, fu nel 1949 Alcide De Gasperi, statista tra i pochi nel nostro Paese di vera impronta liberale. E il Pci di Palmiro Togliatti, che si vantava del suo passato di alpino, gli si scatenò contro: «Non parli lui della Grande Guerra, perché fu deputato austriaco al parlamento di Vienna».

Una battaglia propagandistica violenta e pretestuosissima quella dei comunisti. Basata anche sul fatto che la Resistenza, nella retorica e nella memoria italiana, doveva primeggiare su ogni altro evento storico, nessuno degno - neppure il primo conflitto mondiale che è stato il completamento del Risorgimento e il vero atto di nascita della nazione - sull'epopea partigiana. Partigiana, appunto.

Se il 25 aprile è sempre stato la festa dei vincitori contro i vinti, il 4 novembre è stato viceversa la festa in cui tutti sono vincitori, un momento corale, il riassunto di un Paese che aveva vissuto il conflitto '15-'18 come la quarta guerra d'indipendenza, il coronamento di un percorso di unificazione, una guerra di popolo.

Continua a pag. 22

Flat tax, ecco chi ci guadagna

La manovra tra tagli e rincari

►Arriva alla Camera la legge di bilancio: meno fondi ai ministeri, sigarette più care
Mattarella: confronto costruttivo con la Ue. Ma il governo: prima viene la crescita

ROMA La manovra approda alla Camera tra tagli e rincari: 30 miliardi di spesa per rilanciare il Pil. Meno fondi ai ministeri, sigarette più care. Ecco chi guadagna con la flat tax. Restano fuori pensioni e reddito di cittadinanza. Il presidente Mattarella chiede di tenere «un dialogo costruttivo con la Ue». Un invito che il premier Giuseppe Conte raccoglie: ma prima viene la crescita.
Bassi, Conti e Pollio Salimbeni alle pag. 2 e 3

125 anni del Trattato
Tutti gli squilibri figli di Maastricht
Giulio Sapelli

La Mosa è un fiume che nasce in Francia, scorre in Belgio e Paesi Bassi per mille chilometri e sfocia nel mare del Nord. Continua a pag. 22

Scontro sui 180 milioni per la Capitale
Buche di Roma, Raggi all'attacco di Tria
Pronto il blitz in aula per i fondi negati

Virginia Raggi contro Giovanni Tria. La sindaca va all'attacco del ministro dell'Economia per i 180 milioni di euro per le bu-



che di Roma, scomparsi dalla manovra. Fondi che però potrebbero rientrare. Canettieri e Rossi a pag. 5

I pm di Catania
«Diciotti, fu scelta politica legittima: archiviare Salvini»

Diodato Pirone

La Procura di Catania ha scagionato il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, per il caso della nave «Diciotti» chiedendo l'archiviazione. Il vicepremier, come aveva scelto la diretta via social per far sapere che era stata avviata la richiesta su di lui per aver bloccato nel porto di Catania 177 irretti, così ieri via Facebook ha aperto la busta della Procura di Catania che ora lo scagiona.
A pag. 6
Ventura alle pag. 6 e 7



Maltempo, maree di fango e tronchi killer: 4 morti al Nord



La strage degli alberi della Grande Guerra

Gli alberi della «foresta di Stradivari» in Val di Fiemme abbattuti dal vento. Longo e Vanzan a pag. 13

Il piano del Viminale: via una scorta su tre

«Troppi 2500 uomini»

►Mercoledì vertice operativo per le assegnazioni delle pattuglie a tutela della sicurezza personale

Sara Menafra

Chiedono di ridurre in tanti, ma Salvini promette di ruscire. Il ministro dell'Interno ha annunciato che ridurrà le scorte che proteggono politici ed esponenti pubblici. L'obiettivo è tagliare del 30% gli attuali 574 scortati che impiegano circa 2.500 uomini delle forze dell'ordine.
A pag. 9

«È incostituzionale»

Prescrizione, no Lega all'emendamento M5S

Primo stop della Lega, alla Camera, all'emendamento M5S sulla prescrizione: «È incostituzionale». Scontro nella notte in commissione.
A pag. 8

Acquisiti documenti

Orlandi, il mistero dei custodi della Nunziata

Cristiana Mangani

La storia della Nunziata apostolica di via Po è tutta contenuta nei registri dell'Apsa, la cassaforte finanziaria del Vaticano. Ed è per questo che gli investigatori si sono recati nella sede di via della Conciliazione per acquisire la documentazione. C'è il mistero dei custodi.
A pag. 10
Giansoldati alle pag. 10 e 11



LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA!

1 AFFRONTALA CON LA GIUSTA CARICA DI ENERGIA!

2 MANTIENI IN FORMA IL TUO SISTEMA IMMUNITARIO.

SUSTENIUM PLUS
Con Vitamina B1, Ferro e Magnesio.

SUSTENIUM IMMUNO ENERGY
Con Vitamina C, Vitamina B12 e Zinco.



AL GIORNO BRANCO

VERGINE, ALLA FINE ARRIVA LA FELICITÀ

Buongiorno, Vergine! Straziante dolcezza di novembre. Diventiamo romantici, bisognosi di carezze, di parole dolci e rassicuranti. Ci sentiamo come ammalati di vita, di cose felici, di fedeltà... Inativi americani chiamano novembre «la Luna della partenza degli uccelli», c'è sempre qualcosa di nostalgico in questo cielo, ma c'è anche tanto amore. Da qualche parte, qualcuno vi attende. Cercatelo sotto questa Luna. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 31



* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

-TRX 11/01/18 23:10-NOTE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Venerdì 2 Novembre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 259 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,89)

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



DECRETO MINSALUTE
Sui Gratta e vinci la scritta «Questo gioco nuoce alla salute»
Galli a pag. 29

Abbattendo le aliquote fiscali al Sud si potrebbe farlo decollare aumentando il pil nazionale e Ue
Carlo Pelanda a pag. 8

GRUPPO IVA
Pro rata, più facile separare le operazioni per evitare il forfait
Ricca a pag. 31

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



AMBIENTE
Il ministro Costa: stop a incentivi a biogas e biomasse
Ottaviano pag. 33

Più carcere per gli evasori

Per chi nasconde o distrugge documenti contabili la reclusione passa da tre a sette anni. La denuncia infedele punita fino a cinque anni di carcere

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Legge di Bilancio 2019 - Il testo del ddl depositato alle Camere
Gratta e vinci - Il decreto sui nuovi alert sui tagliandi Iva di gruppo - La circolare dell'Agenzia delle entrate
IO ONLINE

L'M5s vuol fare saltare l'alta velocità fra Brescia e Padova via Verona
Prossima fermata la Tav del Veneto. Dopo il tunnel di base della Torino-Lione, l'opera più discussa dalle parti di Palazzo Chigi, il M5s prova a bloccare e a revisionare anche il progetto della Brescia-Padova, la linea dell'alta velocità i cui lavori sono affidati al consorzio Cepav Due. Secondo gli esponenti veneti del movimento di Luigi Di Maio, la Brescia-Padova, che comprende anche Verona, non farà la fine del Tap, il gassetto pugliese sul quale i pentastellati hanno ceduto per evitare penali in caso di stop dei lavori. Al contrario, l'attuale pianificazione del treno veloce in Veneto, per i grillini, si può rivedere. Anzi: si deve.
Merli a pag. 5



DIRITTO & ROVESCOIO
Ha debuttato nelle sale cinematografiche francesi il film Silvio et les autres, «Silvio e le altre», del regista Paolo Sorrentino con Toni Servillo attore protagonista, nei panni del Cavaliere, descritto come ancora immerso in uno stuolo di giovani ragazze in carriera. Questo film, in Italia, era stato somministrato agli spettatori boccaloni in due tranches dai titoli: Loro 1 e Loro 2. La stessa idea e il medesimo cast sono stati quindi fatti pagare due volte. Questo scherzetto non sarebbe chiaramente riuscito in Francia per cui il regista e la produzione hanno fatto quello che avrebbero dovuto fare subito anche in Italia e cioè lo hanno montato in un solo film. La pellicola, lanciata in Francia con un grande battage pubblicitario, è quindi anche con l'inevitabile supporto di generosi redazionali, non ha però sfondato. I francesi non sono più interessati alle ogettine. Acqua passata. E se debbono pensare alla politica italiana, oggi viene loro in mente un solo nome: Salvini.

DISAMMINISTRAZIONE
Il decreto legge su Genova è l'esempio di cosa non va fatto
Maffi a pag. 6

VIDEOSORVEGLIANZA
Tutte le telecamere dei comuni aperte alla polizia
Manzelli a pag. 38

SONO TRASCURATI DA ROMA
I distretti economici vanno molto bene anche nel Sud
Crediti a pag. 9

NUOVE ROTTE
Migranti eritrei in fuga verso l'Europa
Scarano a pag. 12

È DELLA HYUNDAI
Un Suv a idrogeno autonomo per 660 km
Bianchi a pag. 12

EDITORIA
Interesse di Santoro per riportare l'Unità in edicola
Capisani a pag. 17

TENDENZA GREEN
Uk, un terzo dei consumatori ha ridotto i consumi di carne
Mecuccioli a pag. 14

NON PUOI PIÙ DIRE CHE LA FORMAZIONE COSTA



FonARCom finanzia la Formazione del tuo Studio e delle tue Aziende Clienti!



Per informarti e aderire gratuitamente:

fonarcom.it
06 55301819

Fondazione Studi
Consulenti del Lavoro
Consiglio Nazionale dell'Ordine
Fondazione Lavoro
Consulenti per il Lavoro

Con quote di lavoro contrattati a termine o a € 6,00 in più. Con quote di lavoro fidejussorio a € 6,00 in più.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il riutilizzo stampa è da intendersi per uso privato

Tagli pensioni d'oro in stand by, voucher 4.0 per le Pmi, incentivi al Sud: ecco le novità in manovra

Niente tagli alle pensioni d'oro (che potrebbero rientrare, però, come emendamento in Parlamento) e via dal testo i 100 milioni in più per il fondo famiglia (anche se le risorse non vengono cancellate). Salta anche la tassa sulla pesca sportiva, mentre a Palazzo Chigi arriva Investitalia, struttura per gli investimenti pubblici e privati. Sono le principali novità contenute nella manovra di bilancio che, dopo la firma del presidente Mattarella, è arrivata in Parlamento. [La nuova bozza del ddl di bilancio](#) - 108 articoli per 77 pagine - [approderà in Aula alla Camera fra il 29 e il 30 novembre](#).

Ecco di seguito i principali contenuti.

Continua a leggere su:

https://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2018-11-01/tagli-pensioni-d-oro-stand-by-voucher-40-le-pmi-incentivi-sud-ecco-novita-manovra-085003.shtml?uuid=AEgefIZG&refresh_ce=1

Manovra, arriva Investitalia: la regia degli investimenti a palazzo Chigi

La regia degli investimenti sarà a palazzo Chigi. Con la legge di bilancio nasce Investitalia, struttura per il supporto in tema di investimenti pubblici e privati. Un articolo della manovra presentata dal governo alle Camere per la conversione in legge, all'articolo 18, prevede l'istituzione, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, di una Struttura di missione per il supporto alle attività del premier, di coordinamento delle politiche del governo e dell'indirizzo politico e amministrativo dei ministri in materia di investimenti pubblici e privati. Si chiamerà Investitalia e sarà alle dirette dipendenze del presidente del consiglio dei ministri anche in raccordo con la Cabina di regia Strategia Italia.

Continua a leggere su:

<https://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2018-11-01/manovra-arriva-investitalia-regia-investimenti-palazzo-chigi--155927.shtml?uuid=AEnjiUZG>

Con la cessione di credito migliora l'indebitamento

Le imprese spesso hanno bisogno di fondi a breve per finanziare il proprio capitale circolante. Per rispondere a questa necessità stanno nascendo forme alternative quali l'invoice trading, e piattaforme ad hoc per incrociare domanda e offerta. Si tratta in sostanza di cessioni di credito commerciale, spesso nella forma del factoring (sia pro soluto sia pro solvendo) con modalità fortemente digitalizzate. È utile perciò soffermarsi sulle specificità di queste forme di factoring sia dal punto.

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/reddito-d-impresa/2018-11-01/con-cessione-credito-migliora-l-indebitamento-195440.php?uuid=AE79dZG>

Tempo determinato, contributi più salati nei casi di rinnovo

Conto salato per le aziende che ricorrono a prestazioni temporanee di lavoratori tramite un ripetuto rinnovo del contratto a tempo determinato. Per esempio, un datore di lavoro che si volesse avvalere delle prestazioni di un lavoratore assumendolo con contratto a termine (a settembre 2018) per due mesi l'anno, dopo dieci anni pagherebbe un contributo pari al 5,9%: nel calcolo dell'onere complessivo dovrà sommare all'1,40% aggiuntivo di base (previsto dall'articolo 2, comma 28, della legge 92/12), 4,5 punti percentuali; ciò in.

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/professione-e-studio/2018-11-01/-tempo-determinato-contributi-piu-salati-casi-rinnovo-195757.php?uuid=AEH4DeZG>



Italia, Pmi manifattura ottobre segnala prima contrazione da oltre 2 anni

Il settore manifatturiero italiano mostra in ottobre una contrazione, come non avveniva da oltre due anni, aumentando per la congiuntura nazionale il rischio di stagnazione già messo in ampia luce dai dati Istat sul Pil del terzo trimestre.

Continua a leggere su:

<https://it.reuters.com/article/businessNews/idITKCN1N70TP-OITBS>